

Arrivo - Gp del Giappone

1	S. Vettel (Red Bull)	in 1h30'27"323
2	M. Webber (Red Bull)	a 0"905
3	F. Alonso (Ferrari)	a 2"721
4	J. Button (McLaren)	a 13"522
5	L. Hamilton (McLaren)	a 39"595
6	M. Schumacher (Mercedes)	a 59"933
7	K. Kobayashi (Sauber)	a 1'04"038
8	N. Heidfeld (Sauber)	a 1'09"648
9	R. Barrichello (Williams)	a 1'10"846
10	S. Buemi (Toro Rosso)	a 1'12"806

Classifica piloti

M. Webber	220
F. Alonso	206
S. Vettel	206
L. Hamilton	192
J. Button	189
F. Massa	128
N. Rosberg	122
R. Kubica	114
M. Schumacher	54
A. Sutil	47

Classifica costruttori

Red Bull	McLaren	Ferrari
426	381	334



Sebastian Vettel festeggia con gli uomini Red Bull la vittoria di Suzuka

→ **Vince Vettel** Dopo la pole in mattinata il tedesco scatta in testa e guida la corsa per tutto il Gp
 → **Webber secondo** allunga nella classifica mondiale: +14 sul ferrarista e sul compagno di squadra

A Suzuka comanda la Red Bull Alonso fa quel che può: terzo

Le prove in mattinata e poi il Gran Premio. Giornata strana per la Formula 1 a Suzuka: dove domina la Red Bull con Vettel che chiude davanti a Webber e Alonso. L'australiano allunga nella classifica iridata.

LODOVICO BASALÙ

lodovico.basalu@alice.it

Alla fine tutto si è andato come da programma e come da pronostici. Il Gp del Giappone ha sì imposto gli straordinari - facendoli fare ai piloti e soprattutto ai meccanici - ma il compito di riuscire a disputare prove di qualifiche e gara nella stessa giornata è riusci-

to, visto che sabato un nubifragio aveva tenuto tutti sotto i Motorhome. In quanto all'esito della contesa, previsioni appunto rispettate, con una doppietta Red Bull firmata Vettel e Webber, con Alonso ottimo terzo e sempre a contatto ravvicinato con i due mattatori. Al via non sono mancati i brividi, con una doppia carambola che ha eliminato subito la Williams di Hulkenberg e la Renault di Petrov, schiantatosi contro il muro senza conseguenze fisiche. Pochi metri dopo sono stati Massa (autore di qualifiche pessime) e Liuzzi a seminare cocci per la pista, con il brasiliano che ha letteralmente speronato la Force India dell'italiano. Ri-

tuale ingresso della safety car e ancora tensione, con l'altra Renault, quella affidata a Kubica (partito benissimo e subito secondo dietro a Vettel), che ha perso la ruota poste-

Tutto in una giornata
Dopo il maltempo di sabato ieri mattina le prove, poi la gara

riore destra, con conseguenze che avrebbero potuto essere gravissime se tutto non fosse avvenuto a bassa velocità. Poi, dal 7° giro, tutto è ripreso regolarmente, con le Red Bull che si sono subito invola-

te, nemmeno dando l'impressione di spingere più del necessario, con Vettel e Webber che, già autori della conquista della prima fila, avevano lasciato intuire quale sarebbe stato l'andazzo. L'australiano consolida così il primato nella classifica mondiale, mantenendo la leadership con 220 punti, davanti allo spagnolo della Ferrari, che insegue a quota 206, gli stessi dell'altro pilota Red Bull, Vettel. Perdonno invece terreno le McLaren, con Hamilton a 192 punti e Button a 189. Hamilton era chiamato a fare una grande rimonta, dopo che in prova era stato penalizzato di 5 posizioni per la sostituzione del cambio. Cambio che però lo ha